

TEATRO FILARMONICO DI VERONA ore 20,30

Mercoledì 7 settembre

RUNDFUNK SINFONIEORCHESTER BERLIN

Vladimir Jurowski direttore Vilde Frang violino





Giovedì 22 settembre
MAHLER CHAMBER
ORCHESTRA

Leif Ove Andsnes direttore e pianoforte



Lunedì 12 settembre
ACADEMY OF ST MARTIN
IN THE FIELDS

Joshua Bell direttore e violino solista

Lunedì 26 settembre

BARCELONA GIPSY

BALKAN ORCHESTRA



Giovedì 15 settembre

PHILHARMONIA
di Londra
Santtu-Matias Rouvali direttore
Sayaka Shoji violino





Venerdì 30 settembre
ORCHESTRA MOZART

Daniele Gatti direttore



Lunedì 19 settembre

MIKHAIL PLETNEV

pianoforte





RUNDFUNK SINFONIEORCHESTER BERLIN

Vladimir Jurowski direttore Vilde Frang violino

Béla Bartók

Concerto per violino e orchestra n. 1

 $\diamond \, \diamond \, \diamond$

Gustav Mahler

Sinfonia n. 5 in do diesis minore

ACADEMY OF ST MARTIN IN THE FIELDS

Joshua Bell direttore e violino solista

Ludwig van Beethoven

Egmont Ouverture Op. 84

Pëtr Il'ič Čajkovskij

Concerto per violino e orchestra in re maggiore Op. 35

* * *

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 7 in la maggiore Op. 92









PHILHARMONIA di Londra

Santtu-Matias Rouvali direttore Sayaka Shoji violino

Sergej Sergeevič Prokof'ev

Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore Op. 63

 \diamond \diamond \diamond

Jean Sibelius

Sinfonia n. 2 in re maggiore Op. 43

MIKHAIL PLETNEV

pianoforte

Johannes Brahms

Rapsodia in si minore Op. 79 n. 1

Antonin Dvořák

Minuet Op. 28 n. 1

Sei pezzi per pianoforte Op. 52 (selezione)

Johannes Brahms

Intermezzo Op. 118 n. 6

Antonin Dvořák

Humoresques Op. 101 (selezione) Egloga in sol maggiore (B 103 n. 3)

 $\diamond \, \diamond \, \diamond$

Johannes Brahms

3 Intermezzi Op. 117

Antonin Dvořák

Egloga in mi maggiore (B 103 n. 4) Moderato in la maggiore (B. 116)

Johannes Brahms

Ballata in sol minore Op. 118 n. 3

Antonin Dvořák

Quadri poetici Op. 85 (selezione)











MAHLER CHAMBER ORCHESTRA

Leif Ove Andsnes direttore e pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto per pianoforte e orchestra n. 22 in mi bemolle maggiore K482

Sinfonia n. 38 in re maggiore "Praga" K504

 \diamond \diamond \diamond

Concerto per pianoforte e orchestra n. 24 in do minore K491



Nova era







ORCHESTRA MOZART

Daniele Gatti direttore

Richard Strauss

Metamorphosen

 $\diamond \, \diamond \, \diamond$

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore Op. 55 "Eroica"

LE CONCERT DES NATIONS

Jordi Savall direttore

Franz Schubert

Sinfonia n. 8 in si minore "Incompiuta" D. 759

 \diamond \diamond \diamond

Sinfonia n. 9 in do maggiore "La grande" D. 944







ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Abbonamenti

Platea	€ 300
l ^a galleria centrale e balconata	€ 250
l ^a galleria laterale	€ 200
ll ^a galleria	<i>€ 160</i>

 \diamond \diamond \diamond

Biglietti singoli

Concerti del 7, 12, 15, 22, 30 settembre e 3 ottobre

Platea	€ 60
l ^a galleria centrale e balconata	€ 50
l ^a galleria laterale	€ 35
ll ^a galleria	€ 25

Concerto del 19 settembre

Platea	€ 40
l ^a galleria centrale e balconata	€ 30
l ^a galleria laterale	€ 20
ll ^a galleria	€ 10

Concerto del 26 settembre

Platea	€ 25
l ^a galleria centrale e balconata	€ 20
l ^a galleria laterale	€ 15
ll ^a galleria	€ 10

Conferme abbonamenti prelazione 2019 dal 22 al 27 agosto

Nuovi abbonamenti dal 29 agosto al 3 settembre

Biglietti dal 5 settembre

La prelazione sugli abbonamenti riferita alla stagione 2019 sarà esercitabile solamente in assenza di limitazioni alla capienza del Teatro imposte dalla normativa sanitaria

Biglietteria via Roma, 3 (Verona) da lunedì a sabato ore 10-13, 15-19



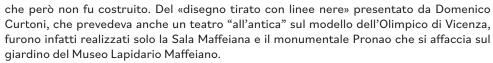
Informazioni: tel. 045 8009108 - fax 045 8012603 biglietteria@accademiafilarmonica.org www.accademiafilarmonica.org



IL TEATRO FILARMONICO DI VERONA

Lungo fu il cammino, durato più di sessant'anni e segnato da diversi spostamenti da un palazzo privato all'altro di Verona, che portò l'Accademia Filarmonica alla sua attuale sede. Fondata nel 1543 (è la più antica accademia musicale d'Europa), solo nel 1602 la Compagnia poté infatti insediarsi nel «loco nostro ai Portoni della Brà», ancora oggi sede del sodalizio, concesso in feudo perpetuo dalla Serenissima Repubblica di Venezia.





T to to to to la all lot of of

Solo all'inizio del Settecento, grazie all'energico slancio di Scipione Maffei, l'Accademia riprese in mano l'idea di costruire un proprio teatro, questa volta però non più "all'antica" ma "all'italiana" per le rappresentazioni operistiche, affidando il progetto a Francesco Galli Bibiena, il più celebre architetto teatrale dell'epoca.

Inaugurato il 6 gennaio 1732 con *La fida ninfa* di Antonio Vivaldi, su libretto dello stesso Maffei, il "primo" Filarmonico ebbe vita breve cadendo vittima di un incendio scoppiato in uno dei palchetti la notte tra il 20 e il 21 gennaio 1749. Gli Accademici vollero riedificarlo al più presto e già nella stagione di carnevale 1754 il pubblico veronese poté assistere a *Lucio Vero* di Davide Perez e *Alessandro nell'Indie* di Johann Adolf Hasse.

Al genio di Maffei si deve anche l'idea di riordinare scientificamente la collezione lapidaria dell'Accademia Filarmonica, sviluppatasi a partire dall'acquisizione della raccolta di Cesare Nichesola nel 1612, dando vita tra 1745 e 1749 a quello che oggi è il Museo Lapidario Maffeiano, il primo museo epigrafico sorto in Italia con precisi intenti conservativi e didattici.

Il 3 dicembre 1822 al Filarmonico fu eseguita la cantata *II vero omaggio* di Gioachino Rossini, alla presenza dei regnanti e dignitari europei riunitisi a Verona per partecipare al Congresso della Santa Alleanza.

Distrutto in un bombardamento degli Alleati la notte tra il 23 e 24 febbraio 1945, il Teatro fu nuovamente ricostruito dall'Accademia Filarmonica, che anche in questa occasione si avvalse dei soli propri mezzi finanziari, e restituito alla sua naturale vocazione operistica nel 1975 con *Falstaff o sia Le tre burle* di Antonio Salieri.

Tra i molti illustri ospiti dell'Accademia Filarmonica, oltre Vivaldi, che dopo il 1732 tornò più volte al Filarmonico per presentare propri melodrammi, va certamente ricordato Wolfgang Amadeus Mozart, che il 5 gennaio 1770 tenne in Sala Maffeiana il suo primo concerto italiano. Nei giorni successivi il salisburghese seguì l'opera *Ruggiero* di Pietro Guglielmi al Teatro Filarmonico e posò per il celebre *Ritratto veronese* nella dimora di Pietro Lugiati.

Principale sala musicale di Verona, il Teatro Filarmonico oggi è sede, oltre che de *ll Settembre dell'Accademia* e delle altre attività culturali dell'Accademia Filarmonica, della stagione invernale operistica e sinfonica di Fondazione Arena di Verona.

Informazioni per gli spettatori

- L'Accademia Filarmonica di Verona si riserva di poter modificare il programma del festival in caso di necessità artistiche, tecniche o per cause di forza maggiore.
- Per accedere al Teatro è necessario essere muniti di abbonamento o biglietto, da esibire su richiesta del personale addetto.
- Abbonamenti e biglietti, nominali e strettamente personali, valgono esclusivamente per lo spettacolo e la data indicata sugli stessi. In caso di mancato utilizzo i biglietti non sono rimborsabili. Il pubblico è tenuto a occupare il posto assegnato.
- A spettacolo iniziato l'ingresso è consentito solo previa autorizzazione del personale di sala. I ritardatari perderanno il diritto a usufruire del posto acquistato e potranno essere accomodati in un posto differente, anche di prezzo inferiore a seconda della disponibilità.
- In Teatro sono richiesti un comportamento corretto e un abbigliamento consono al decoro del luogo.
- Gli spettatori sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dalla normativa sanitaria nazionale, regionale e locale anti-COVID-19 vigente.
- In Teatro è proibito far uso di macchine fotografiche, apparecchi di registrazione audio e video e di telefoni cellulari, i quali devono rimanere spenti durante tutta la durata dello spettacolo.
- Per assicurare agli artisti la migliore accoglienza e concentrazione e per rispetto degli altri si invita a limitare qualsiasi rumore e a non lasciare la sala prima del congedo dell'artista.
- Per motivi di sicurezza è obbligatorio depositare ombrelli, caschi e zaini in guardaroba.
 Non è permesso appoggiare indumenti sui parapetti di palchi e balconata, né sulle poltrone libere.
- I bambini di età inferiore ai 4 anni non sono ammessi in Teatro.
- Ai sensi della legge 584/75 è vietato fumare nei locali del Teatro. È altresì vietato l'uso della sigaretta elettronica.
- È vietato introdurre cibi e bevande in Teatro.
- È vietato introdurre animali in Teatro.
- Gli spettatori sono tenuti ad attenersi a tutte le indicazioni fornite dal personale di sala dell'Accademia Filarmonica di Verona, pena l'allontanamento dalla sala e l'esclusione dal concerto.
- L'acquisto del biglietto o dell'abbonamento presuppone l'accettazione totale di quanto sopra indicato.

